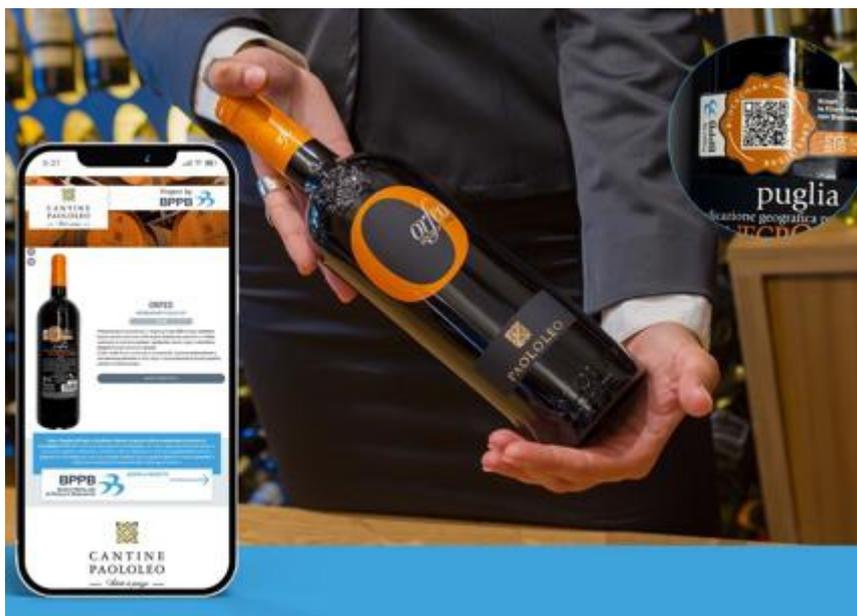


## **BPPB e Cantine Paolo Leo: Blockchain e tracciabilità della filiera**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata continua a promuovere la cultura dell'innovazione, attraverso il suo investimento nella tecnologia blockchain.



**A tal proposito, la Banca ha siglato un accordo con Cantine Paolo Leo**, azienda vinicola pugliese, i cui vini riflettono la passione, i gusti, la filosofia della famiglia e che mettono in evidenza il favoloso potenziale dei vigneti di proprietà situati nel cuore del **Parco del Negroamaro**.

**Con tale partnership la Cantina ha condiviso, per l'etichetta "Orfeo" Negroamaro 2018**, il progetto Blockchain offerto dalla Banca, grazie al quale si garantisce la tracciabilità della filiera di produzione vinicola. Questa collaborazione nasce dalla convinzione che la rintracciabilità alimentare è un passaggio importante per **garantire la sicurezza di quello che arriva sulle tavole**; in linea con il contesto Italia, dove l'agroalimentare non è soltanto un'industria, ma un vero e proprio marchio riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

**La rintracciabilità di un prodotto e la sua implementazione, attraverso un vero e proprio sistema di gestione**, è un vero e proprio strumento per la creazione di un valore aggiunto, grazie alla maggiore disponibilità di dati fruibili non solo dagli operatori delle diverse filiere ma anche e soprattutto dai consumatori, i responsabili finali del successo di un brand.

**"La nostra azienda - ha sottolineato Paolo Leo - ha improntato la propria attività** su canoni gestionali universalmente riconosciuti come distintivi e qualificanti ottenendo prestigiose certificazioni valide e riconosciute a livello internazionale".

**La BPPB, in un'ottica di innovability, si impegna ad offrire nuovi prodotti sostenibili ed innovativi, per creare valore** per il territorio sul piano economico, sociale e ambientale. Con il progetto Winechain, nato il primo semestre del 2020, in collaborazione con EZ LAB, è stata la prima banca ad offrire una soluzione di blockchain applicata alla catena agroalimentare, dal produttore fino al consumatore finale, così da certificare l'origine, la sostenibilità ambientale e i valori etici. Tale tecnologia, infatti, consente di **tracciare la provenienza delle materie prime, la qualità e tutti i passaggi inerenti alla filiera di produzione** e distribuzione del vino, valorizzando in questo modo uno dei prodotti di punta del Made in Italy.

**“Con tale iniziativa la Banca, convinta dell'importanza della digitalizzazione in tutti i campi - ha dichiarato il Presidente della BPPB, Leonardo Patroni Griffi - mette il proprio patrimonio di idee, competenze e soluzioni di qualità al servizio di tutti favorendo, al contempo, la crescita delle imprese e del mercato. Pur rimanendo banca del territorio, guardiamo le opportunità che le tecnologie possono offrire e di conseguenza ai servizi di qualità messi a disposizione per la nostra clientela.”**